

In un panorama globale in costante evoluzione, muoversi con consapevolezza tra le dinamiche dei mercati esteri e i mutamenti geopolitici è diventato un fattore cruciale per il settore bancario e finanziario.

Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di creare un canale diretto ed agile per condividere le attività, le analisi e i progetti concreti che ABI sviluppa sul fronte dell'internazionalizzazione.

Non seguiremo scadenze rigide: la newsletter non avrà una periodicità fissa, ma vi raggiungerà ogni volta che ci saranno trend rilevanti da decodificare, aggiornamenti strategici da trasferire o nuove opportunità da cogliere.

L'ambizione è che questo spazio diventi una bussola utile e tempestiva per orientarsi nello scenario internazionale, e confidiamo nei vostri suggerimenti per farlo crescere il più possibile, appuntamento dopo appuntamento.

XVI Conferenza MAECI – Banca d'Italia

Durante la conferenza con gli addetti finanziari diplomatici, sono emerse due visioni complementari per interpretare l'attuale contesto geopolitico ed economico.

Il **Ministro degli Esteri, Antonio Tajani**, ha descritto un'Italia penalizzata dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, con le tensioni nel Golfo Persico e a Hormuz che minacciano l'energia, le catene di fornitura e la sicurezza alimentare.

Per tutelare l'export (che vale quasi il 40% del PIL), il MAECI ha istituito una Direzione Generale per la crescita e la promozione del Paese. Le priorità includono: il sostegno ai nuovi accordi commerciali UE (Mercosur e India); le strategie per l'approvvigionamento di materie prime; le misure di tutela contro la concorrenza cinese

Il **Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta**, ha analizzato la frammentazione dei mercati causata dallo shock energetico. Le stime BCE per il 2026-2027 prospettano per l'Eurozona uno scenario critico: una perdita di PIL tra lo 0,4% e lo 0,9% e un'inflazione che potrebbe superare il 4%.

La soluzione non è il protezionismo esasperato, che cancellerebbe i benefici della globalizzazione. La vera sfida per l'Europa è raggiungere un'autonomia strategica accelerando l'integrazione finanziaria e completando il mercato unico.

Forum Economico Italia-Kenya

L'evento ha puntato a consolidare l'asse politico ed economico tra Italia e Kenya attraverso un modello di cooperazione paritaria, basato su vantaggi reciproci e stabilità geopolitica.



XVI Conferenza MAECI – Banca d'Italia

Roma, 2 aprile 2026

Un mondo turbolento: crisi politiche, contrasti commerciali e shock economico finanziari. Quali strategie per lo sviluppo delle esportazioni e la sicurezza economica dell'Italia?



Forum Economico Italia-Kenya

Roma, 20 aprile 2026

Il **Ministro degli Esteri Antonio Tajani**, ha ribadito che l'impegno italiano – sostenuto dal Fondo per il Clima e dai fondi per la Cooperazione – esclude logiche di sfruttamento, puntando invece a creare joint venture per trasformare le materie prime in loco, trasferire know-how e generare occupazione.

I settori chiave rimangono quelli dell'agricoltura tecnologica, della sanità ma anche della cooperazione spaziale.

Il Ministro ha riconosciuto l'importante ruolo che il Kenya come stabilizzatore e portatore di pace nel Corno d'Africa.

Il **Presidente William Ruto** ha invitato le imprese italiane a considerare il Kenya non solo come mercato locale, ma come porta d'accesso alle aree di libero scambio africane (EAC, COMESA, AfCFTA), bacino potenziale di oltre un miliardo di consumatori.

Un punto di forza per le imprese italiane orientate alla sostenibilità e ai parametri ESG è rappresentato dalla matrice energetica del Paese, che vanta una produzione elettrica derivante al 93% da fonti rinnovabili, configurando il Kenya come un hub ideale per la decarbonizzazione dei processi produttivi.

Il Presidente ha infine, evidenziato la solidità del quadro macroeconomico nazionale caratterizzato da un'inflazione stabile al 4%, dall'assenza di doppie imposizioni fiscali e una rigorosa tutela della proprietà privata.

Infine, con l'obiettivo di azzerare i rischi d'impresa e valorizzare una forza lavoro giovane e altamente scolarizzata, il Presidente Ruto ha confermato la disponibilità del governo a co-finanziare i progetti strategici fino al 20% e ad attivare partenariati pubblico-privati per la modernizzazione delle grandi infrastrutture del Paese, come dighe, aeroporti e reti stradali.

Forum Economico Italia – America Latina

L'entrata in vigore parziale dell'accordo UE-Mercosur, avvenuta il 1° maggio, segna una tappa fondamentale per il rafforzamento delle relazioni tra l'Italia e l'America Latina. Come evidenziato dal **Commissario UE Maroš Šefčovič**, l'Italia ha svolto il ruolo di motore politico in questo storico negoziato, un'intesa destinata a superare un interscambio di 183 miliardi di euro e a tutelare le eccellenze imprenditoriali europee in tutti i settori grazie all'abbattimento di storiche barriere tariffarie.

Il **Sottosegretario Giorgio Silli**, ha sottolineato la necessità di superare la vecchia percezione dell'America Latina legata agli anni '80 e '90, abbandonando definitivamente le logiche di mero sfruttamento delle risorse. Il futuro delle relazioni bilaterali appartiene a *joint venture* paritarie, fondate sulla fiducia reciproca e sulla complementarità delle competenze, una visione ampiamente condivisa anche dalle numerose autorità sudamericane presenti all'evento.

Per l'Italia questa macro-regione rappresenta ormai una priorità assoluta. A questo proposito, il **Ministro degli Esteri Antonio Tajani**



Forum Economico Italia – America Latina

Prato, 27 aprile 2026



Obiettivo Export – Imprese e Territorio del Nord Italia.
Verso la Conferenza Nazionale dell'Export 2026
Torino, 29 aprile 2026

ha annunciato una strategia integrata che vede il Governo muoversi in modo compatto, mettendo in sinergia la rete diplomatica con attori chiave come ICE, CDP, SACE e SIMEST. I pilastri di questa azione spaziano dalla diplomazia giuridica, fondamentale per il contrasto alla criminalità organizzata, fino ad accordi mirati per l'estrazione e la lavorazione in loco di materie prime critiche, come il litio in Cile, includendo nello scenario anche la volontà di riavviare i rapporti istituzionali con il Venezuela.

Obiettivo Export – Imprese e Territorio del Nord Italia

Il Governo, nelle parole del **Ministro Antonio Tajani**, ha delineato l'ambizioso obiettivo di raggiungere i 700 miliardi di euro di esportazioni entro la fine del 2027, un traguardo che richiede una crescita ulteriore di 50 miliardi nei prossimi 18 mesi. Nonostante le forti instabilità geopolitiche e le spinte protezionistiche globali, il sistema produttivo italiano ha dimostrato una straordinaria resilienza, registrando nell'ultimo anno una crescita complessiva del 3% e un balzo dell'export extra-UE del 4,5% su base annua. Per muoversi con una strategia a tutto campo, le istituzioni hanno sviluppato una sinergia operativa tra la rete diplomatico-consolare e le principali agenzie nazionali a supporto delle aziende.

In questo quadro di cooperazione, il **Presidente dell'ICE Matteo Zoppas**, ha ricordato il valore strategico dell'accompagnamento istituzionale, evidenziando che le aziende supportate dai programmi di business matching dell'agenzia registrano mediamente un incremento dell'export del 10% rispetto a quelle non assistite. Sul fronte del sostegno finanziario, **l'AD di SIMEST, Regina Corradini D'Arienzo**, ha sottolineato l'impegno per contrastare la volatilità dei mercati attraverso misure straordinarie, tra cui un plafond di 1 miliardo di euro a tasso zero e la possibilità di intervenire direttamente come socio silente per rafforzare la struttura patrimoniale delle PMI.

Il direttore del business di CDP Andrea Nuzzi, ha chiarito come l'istituto intervenga come ancora di stabilità dove il sistema privato non riesce a coprire i fabbisogni strategici, ricordando il raddoppio del proprio stock di crediti a 70 miliardi di euro e l'offerta a costo zero di una piattaforma di *business matching* che ha già fatto incontrare 11.000 imprese in 23 Paesi.

Infine, la **responsabile delle pubbliche relazioni di SACE Paola Valerio**, ha illustrato il ruolo dell'ente come consulente globale a tutela del capitale e della liquidità, impegnato sia a proteggere l'intera catena del valore dal rischio di insolvenza sia a favorire la diversificazione dei mercati per quel 44% di imprese italiane che oggi concentra le proprie vendite verso un unico Paese.

Il Ministro ha concluso evidenziando come questa macchina operativa si muova in parallelo con un'intensa attività di diplomazia geopolitica e culturale. Sul piano della sicurezza,

PROSSIMI APPUNTAMENTI



ABI. Geopolitica: tra fattori di rischio ed opportunità
Roma, 4 giugno 2026



Business Forum Egitto – Italia
Il Cairo 10 giugno 2026

l'Italia garantisce la libertà delle rotte marittime commerciali nel Mar Rosso attraverso la guida della **missione militare Aspides**, con l'obiettivo di estendere l'intervento allo Stretto di Hormuz non appena lo scenario lo consentirà.

Sul fronte commerciale, la spinta negoziale della UE ha permesso di stabilizzare al 15% i dazi con gli USA, garantendo un vantaggio competitivo al Made in Italy, e di aprire i mercati sudamericani grazie all'accordo Mercosur che prende avvio dal 1° maggio. L'impegno del Governo resta concentrato sulla mitigazione dei costi energetici e sulla preparazione delle imprese alle finestre di opportunità che si apriranno con la futura ricostruzione post-conflitti.

ABI. Geopolitica: tra fattori di rischio ed opportunità

Le attuali trasformazioni geopolitiche stanno ridefinendo in modo strutturale gli scenari economici e finanziari globali, con impatti diretti su mercati, catene del valore e profili di rischio. In questo contesto, l'integrazione dei fattori geopolitici diventa un elemento centrale per i sistemi di gestione, controllo, processi decisionali e strategie del settore bancario.

Nell'ambito delle attività del **Comitato Tecnico-Strategico ABI Internazionalizzazione e Trend Geopolitici**, l'Associazione promuove un'iniziativa di particolare rilievo strategico. L'evento si colloca in piena coerenza con i macro-trend associativi, con specifico riferimento al macro-trend "6" focalizzato sullo sviluppo dell'advocacy e della cooperazione internazionale.

Nel corso dell'evento il **Direttore Generale di ABI Marco Elio Rottigni** ed **Elena Goitini, Presidente del Comitato Tecnico-Strategico Internazionalizzazione e Trend Geopolitici** ed **AD di BNL BNP Paribas**, verrà presentato l'**ecosistema permanente di formazione, analisi e confronto su geopolitica ed economia internazionale** sviluppato da ABI. Una piattaforma strutturata per supportare le banche nella lettura degli scenari complessi e nell'individuazione di nuove opportunità di sviluppo sui mercati esteri.

L'evento, promosso dalla Farnesina e dall'Agenzia ICE in sinergia con l'Ambasciata d'Italia al Cairo, si propone come un'occasione di incontro tra istituzioni, imprese e associazioni di categoria italiane ed egiziane. L'obiettivo è l'esplorazione di opportunità concrete per consolidare le relazioni industriali, commerciali ed economiche tra i due Paesi.

L'agenda prevede una sessione plenaria dedicata agli scambi commerciali, agli investimenti e agli strumenti di sostegno finanziario per il partenariato bilaterale.

Successivamente, i lavori si articoleranno in panel tematici focalizzati su:

- **Trasporti e Logistica**
- **Infrastrutture ed Energia**

- **Macchinari** (con focus su agritech, tessile e arredo)

Obiettivo Export – Imprese e Territorio del Sud Italia. Verso la Conferenza Nazionale dell'Export 2026



Obiettivo Export – Imprese e Territorio del Sud Italia. Verso la Conferenza Nazionale dell'Export 2026
Bari, 16 giugno 2026

Il 16 giugno, il Centro Congressi della Fiera del Levante di Bari ospiterà il secondo appuntamento Obiettivo Export progettato per rafforzare il dialogo con il tessuto produttivo e sostenere l'internazionalizzazione delle aziende italiane.

L'iniziativa, promossa dal **Ministro degli Esteri Antonio Tajani**, è realizzata in collaborazione con ICE Agenzia, CDP, SACE e SIMEST. La giornata è rivolta nello specifico alle imprese di sei regioni del Mezzogiorno: **Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia**.

Durante l'evento, le aziende partecipanti avranno l'opportunità di avviare incontri B2B diretti con i responsabili degli uffici commerciali di numerose Ambasciate italiane; i direttori degli uffici esteri dell'ICE e gli esperti di ICE Agenzia, SACE, SIMEST e CDP.

In questo contesto, **assume un valore strategico anche il coinvolgimento del settore bancario**. La collaborazione con gli istituti di credito punta a integrare l'offerta dei partner istituzionali (SACE, SIMEST e CDP), garantendo alle imprese l'accesso a servizi finanziari mirati e agli strumenti di credito necessari per sostenere lo sviluppo sui mercati esteri.

Si segnala che **la partecipazione è gratuita**, previa **registrazione** sulla piattaforma dedicata **entro il 13 giugno 2026** attraverso il seguente [LINK](#).

Business Forum Ghana-Italy - Circular Economy Dialogue



Business Forum Ghana-Italy. Circular Economy Dialogue
Accra, 16-17 giugno 2026

Evento bilaterale volto a rafforzare la cooperazione tra Ghana e Italia nel settore dell'economia circolare ed in particolare nella filiera tessile sostenibile, nella gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, nella manifattura verde e nell'imprenditoria innovativa.

L'evento è promosso da **UNIDO ITPO Italy** e **ITA** (Agenzia ICE), nasce con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra Italia e Ghana e gode del sostegno del MAECI e del Ministero del Commercio ghanese (MOTAI).

L'evento sarà strutturato con una conferenza plenaria di una giornata, workshop tecnici di approfondimento e sessioni di *matchmaking* B2B tra aziende, istituzioni e centri di ricerca.

Il focus sarà incentrato sul riciclo tessile, il trasferimento tecnologico e la creazione di modelli di business scalabili.

Le imprese italiane avranno l'opportunità di accedere a nuove partnership e aumentare la propria visibilità nel mercato ghanese.

Per info: www.unido.org



**Forum Economico
Parlamentare della PAM: un
ponte tra istituzioni e mercati**
Marrakesh, 19-20 giugno 2026



**Ukraine Recovery
Conference (URC 2026)**
Danzica, 25 e 26 giugno 2026

Forum Economico Parlamentare della PAM: Un Ponte tra Istituzioni e Mercati

Nato nel 2022 su iniziativa dell'**Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM)** e della Camera dei Consiglieri del Regno del Marocco, il Forum si è affermato come una **piattaforma per il dialogo** tra istituzioni legislative, governi, organizzazioni internazionali, settore privato e mondo accademico delle **regioni Euro-Mediterranea e del Golfo**.

La Conferenza di alto livello alla sua quarta edizione offre ai parlamentari uno spazio strategico per confrontarsi con i principali stakeholder e rafforzare la propria funzione di vigilanza legislativa nella definizione di strategie economiche. Il Forum promuove la cooperazione regionale, l'armonizzazione dei quadri normativi e lo sviluppo di risposte coordinate alle sfide economiche globali, alle criticità climatiche e all'innovazione tecnologica.

Per info: www.Pam.int

Ukraine Recovery Conference (URC 2026)

La Ukraine Recovery Conference (URC 2026), tenutasi l'anno scorso a Roma è stata quest'anno organizzata congiuntamente da Polonia e Ucraina. L'obiettivo dell'evento è **consolidare il sostegno internazionale per la ricostruzione del Paese** e catalizzare nuovi investimenti a favore delle imprese ucraine.

La conferenza si concentrerà sui settori più colpiti dal conflitto: **energia, infrastrutture critiche e logistica**. Una novità di questa edizione sarà la dimensione "Sicurezza e Difesa", proposta dalla Polonia, basata sul principio che il rafforzamento delle capacità difensive sia il presupposto indispensabile per una ricostruzione duratura e per lo sviluppo economico a lungo termine.

Concepita come una piattaforma operativa per facilitare gli investimenti, l'URC 2026 riunirà capi di Stato, istituzioni finanziarie internazionali, leader aziendali e rappresentanti della società civile per accelerare le transazioni e avviare una trasformazione economica del paese.

Per info: www.unc-international.com

Per informazioni:
Internazionale@abi.it